

BILANCIO

E NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO 2018


ENERGIA
POSITIVA®

Accendi la TUA energia

ENERGIA POSITIVA SOCIETA' COOPERATIVA**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	11408570015
Numero Rea	TORINO1211483
P.I.	11408570015
Capitale Sociale Euro	2.669.000,00
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	2.000	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.664	2.642
II - Immobilizzazioni materiali	1.158.902	467.506
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.077.361	1.114.114
Totale immobilizzazioni (B)	2.244.927	1.584.262
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	572.694	213.160
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	23
Totale crediti	572.694	213.183
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	496.344	672.043
Totale attivo circolante (C)	1.069.038	885.226
D) RATEI E RISCONTI	3.838	675
TOTALE ATTIVO	3.319.803	2.470.163

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.669.000	1.661.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	244	58
V - Riserve statutarie	545	129
VI - Altre riserve	24	6
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-658	-658
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.489	621
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio Netto	2.671.644	1.661.656
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	571.779	756.090
Totale debiti	571.779	756.090
E) RATEI E RISCONTI	76.380	52.417
TOTALE PASSIVO	3.319.803	2.470.163

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	304.363	99.021
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	75	0
Totale altri ricavi e proventi	75	0
Totale valore della produzione	304.438	99.021
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127	95
7) per servizi	149.441	72.451
8) per godimento di beni di terzi	68.145	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	80.931	22.838
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	713	713
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.218	22.125
Totale ammortamenti e svalutazioni	80.931	22.838
14) Oneri diversi di gestione	2.966	3.016
Totale costi della produzione	301.610	98.400
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.828	621
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	339	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	339	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-339	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	2.489	621
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.489	621

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART.2435 – BIS C.C.

PREMESSA

Attività svolta

ENERGIA POSITIVA SOCIETA' COOPERATIVA, costituita il 08/10/2015, ha sede legale in Torino (TO).

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del Codice Civile, è iscritta all'Albo delle Società Cooperative, Sezione Mutualità prevalente, numero di iscrizione C112237, categoria "Cooperative di Consumo".

Ai propri soci da un lato offre la possibilità di condividere impianti di produzione di energia rinnovabile facendoli diventare produttori di energia verde e dall'altro li accompagna verso un consumo di energia certificata come proveniente da fonti rinnovabili facendoli diventare contestualmente consumatori di energia verde.

La base sociale al 31/12/2018, è così formata:

Soci cooperatori persone fisiche	214
Soci cooperatori persone giuridiche	15
Soci finanziatori persone fisiche	0
Soci finanziatori persone giuridiche	0
Soci ammessi a categorie speciali	0

Energia Positiva, nel corso del 2018, ha proseguito l'attività sociale consistente da un lato nell'offrire ai propri soci la possibilità di condividere impianti di produzione di energia rinnovabile facendoli diventare produttori di energia verde e dall'altro di accompagnarli verso un consumo di energia certificata come proveniente da fonti rinnovabili facendoli diventare contestualmente consumatori di energia verde.

In tal modo i nostri soci diventano effettivi prosumer ovvero produttori e consumatori di energia rinnovabile.

Riconoscimenti ottenuti: nel corso del 2018 e nei primi mesi del 2019 il nostro modello ha ricevuto significativi riconoscimenti o importanti considerazioni. In particolare citiamo:

- febbraio 2018: Energia Positiva è stata invitata ad intervenire in diretta alla trasmissione Caterpillar, in onda su Radio 2, promotrice di "M'illumino di meno" a cui abbiamo preso parte. In quest'occasione ha potuto raccontare in diretta nazionale come è nato il modello alla base della nostra iniziativa;
- marzo 2018: la Fondazione ISTUD ha richiesto ad Energia Positiva di contribuire con un proprio capitolo al saggio "Future Energy, Future Green". Il nostro Presidente ha potuto raccontare la nostra idea di condivisione dell'energia e delle fonti rinnovabili;
- aprile 2018: il Presidente di Energia Positiva è stato eletto nel Consiglio Direttivo Regionale di Federconsumo Piemonte (Confcooperative Consumo ed Utente) in rappresentanza delle cooperative di consumo elettriche, un importante riconoscimento dell'innovazione che Energia Positiva ha portato in questo comparto;
- maggio 2018: dopo il riconoscimento ricevuto il novembre scorso a Bonn, abbiamo raggiunto il completamento del percorso ottenendo una risultato ancora migliore ed Energia Positiva è risultata vincitrice nazionale per l'Italia del contest "Social Innovation to Tackle Fuel Poverty" (organizzato da Schneider Electric ed Ashoka – due importanti realtà europee).

I numeri del 2018

I numeri che fotografano la nostra attività del 2018 sono i seguenti (dati al 31/12/2018).

Capitale sociale: a fine anno i soci erano 229 ed avevano sottoscritto n. 5.338 azioni sociali (e

corrispondenti quote degli impianti presenti sulla piattaforma della cooperativa) per un capitale sociale sottoscritto pari ad euro 2.669.000 (corrispondente ad una sottoscrizione media di circa 11.500 € a socio).

Il capitale sottoscrivibile dai soci per ottenere la copertura integrale della propria bolletta risultava pari a euro 4.945.000 con un capitale sottoscrivibile di euro 2.276.000.

La suddivisione della sottoscrizione dei soci tra i gruppi è la seguente:

Gruppi	n. quote	Valore	Sottoscritto
EOL001 - MURO LUCANO (PZ) - AZIENDA AGRICOLA	252,00	126.000,00	126.000,00
EOL003 - SANT'AGATA (FG) - AZIENDA AGRICOLA	116,00	58.000,00	58.000,00
FTV001 - DUSINO SAN MICHELE (AT) - AZIENDA AGRICOLA	368,00	184.000,00	184.000,00
FTV002 - VALFENERA (AT) - ROSA DEI VENTI	509,00	254.500,00	254.500,00
FTV003 - VILLANOVA D'ASTI (AT) - SCUOLA	564,00	282.000,00	282.000,00
FTV004 - TRIVOLZIO (PV) - CAPANNONE	1.164,00	582.000,00	582.000,00
FTV005 - DRUENTO (TO) - SCUOLA DON MILANI	144,00	72.000,00	72.000,00
FTV006 - VAREDO (MB) - CAPANNONE	1.470,00	735.000,00	735.000,00
FTV007 - GIULIANOVA (TE) - TETTOIA	142,00	71.000,00	71.000,00
FTV008 - SURBO (LE) - CAPANNONE	552,00	276.000,00	214.500,00
FTV009 - ORTELLE (LE) - CAPANNONE	294,00	147.000,00	-
FTV010 - SURANO (LE) - CAPANNONE	612,00	306.000,00	-
RIS001 - ALBENGA (SV) - PRIVATO	8,00	4.000,00	4.000,00
RIS002 - ANZOLA (VB) - AZIENDA AGRICOLA	33,00	16.500,00	16.500,00
RIS003 - VERBANIA (VB) - SCUOLA DI BALLO ASD	6,00	3.000,00	-
RIS004 - ZELO BUON PERSICO (LO) - EFFICIENZA ENERGETICA		-	-
RIS005 - TORINO (TO) - CONDOMINIO	62,00	31.000,00	31.000,00
IMP001 - IMPIANTO FUTURO		-	38.000,00
Senza gruppo - Socio Fornitore Energetico		-	500,00
Totale			2.669.000,00

Impianti di produzione di energia rinnovabile: sulla piattaforma di Energia Positiva sono stati sottoposti ai soci 14 impianti di cui 12 fotovoltaici già allacciati e funzionanti e 2 eolici di cui uno già allacciato ed uno ancora in corso di realizzazione ed in fase di allaccio alla rete.

Alcuni impianti sono stati acquisiti dalla cooperativa nel corso dell'esercizio 2018 ed in particolare

- l'impianto di Trivolzio è stato acquisito con atto di cessione di impianto dalla società Natura Immobiliare srl in data 18/05/2018;

- l'impianto di Druento è stato acquisito con delibera del consiglio comunale di Druento che ha approvato in data 29/03/2018 il subentro da parte di Energia Positiva al precedente concessionario Greenergy srl;

- l'impianto di Giulianova è stato acquisito con scrittura privata registrata in data 04/10/2018 presso l'Agenzia delle Entrate di Moncalieri;

- l'impianto di Varedo è stato acquisito con cessione, in data 19/12/2018, del 100% delle quote sociali della società EP Impianti srl costituita in data 03/10/2018 con conferimento di ramo d'azienda da parte del precedente proprietario dell'impianto.

Gli effetti economici delle cessioni sono sempre avvenuti nei termini concordati con le controparti. Gli altri impianti di Dusino e Valfenera di proprietà della società Nova Eco Impianti srl saranno acquisiti a titolo definitivo nel corso del 2019.

Le quote raccolte ed attualmente allocate nell'IMP001 sono ad oggi state utilizzate per lo sviluppo del

progetto RIS004 che si riferisce ad un bando vinto da Energia Positiva e relativo alla gestione ventennale dell'illuminazione pubblica e degli impianti termici del Comune di Zelo Buon Persico (Lodi).

In data 19/12/2018 è stata firmata la convenzione con il Comune di Zelo Buon Persico che però non ha ancora portato ad oggi alla effettiva presa in carico dell'intervento con la consegna degli impianti comunali. Riteniamo comunque che questo possa avvenire entro il primo semestre del 2019.

La produzione degli impianti nel corso del 2018 è stata pari a 766.676 kWh (pari al consumo elettrico di circa 310 famiglie) contro una previsione di 788.019 kWh (-2,7%).

Dedotte le perdite di rete i kWh effettivamente incentivati sono stati 751.987.

Progetti di risparmio energetico: nel 2018 sono stati attivati progetti sperimentali di risparmio energetico (assimilabili a impianti di produzione solo che invece di produrre energia permettono di risparmiare energia – c.d. centrali invisibili). In particolare sono stati realizzati:

- la sostituzione di una caldaia a gasolio in un condominio di Torino;
- la sostituzione di lampade tradizionali con lampade a led in una scuola di danza.

Stiamo monitorando gli interventi attuati e quelli effettuati nell'anno precedente per poter valutare l'effettivo risparmio energetico conseguito dagli utilizzatori finali.

Come già anticipato in precedenza a dicembre 2018 è stata firmata la convenzione con il Comune di Zelo Buon Persico per cui nel corso del 2019 verrà effettivamente iniziata l'attività prevista nel bando.

Sarà un rapporto di durata ventennale che ci potrà permettere di creare un nuovo ambito di intervento nel campo dell'efficienza energetica.

Contratti di fornitura attivati: i soci hanno attivato 254 utenze luce e 121 utenze gas per consumi annui previsti pari di 484 MWh e di 73.800 m3 ed una previsione di spesa 2019 pari a circa 196.500 euro.

Nel 2018 sono state anticipate bollette da parte della cooperativa per euro 107.527,94.

Di seguito un riepilogo delle bollette gestite dal 2016 fino al 31/12/2018.

Anno	Bollette soci ricevute	Valore bollette soci ricevute	Bollette soci pagate	Valore bollette soci pagate	Ristorno soci	Delta Bollette ricevute - Ristorni
2016	75	5.343,67	52	3.623,16	7.107,50	-1.763,83
2017	614	35.100,56	512	33.679,37	33.514,00	1.586,56
2018	1943	107.527,94	1900	103.043,26	88.244,50	19.283,44
2019	0		168	7.626,38		0,00
Totale	2632	147.972,17	2632	147.972,17	128.866,00	19.106,17

Ristorni di competenza: il bilancio di esercizio evidenzia un risultato economico positivo generato tutto dal rapporto con i soci per cui è possibile determinare i ristorni di competenza dei soci, sulla base del regolamento ristorni e sulla base dello scambio mutualistico avvenuto con i soci e grazie ai soci. La base di calcolo dello scambio mutualistico è rappresentata dalla produzione generata attraverso l'investimento effettuato dai soci in quote di impianti valorizzati in base alla durata dell'investimento nell'anno di competenza.

Il ristorno ha natura di rimborso di parte del prezzo pagato dal socio per la fornitura di energia elettrica o energetica, ed è stato allocato tra i componenti negativi del conto economico del bilancio d'esercizio della Cooperativa.

Il totale dei ristorni di competenza dei soci è pari ad euro 88.244,50 (e sono esposti nella voce B7 del conto economico) e si propone di corrisponderli in forma diretta tramite una somma di denaro che andrà ad abbattere il costo bollette anticipato dalla cooperativa per conto del proprio socio. In caso di eccedenza del valore dei ristorni rispetto al costo bollette anticipato il valore, se superiore ad euro 20 verrà liquidato direttamente al socio. In caso di valore del ristorno inferiore all'importo anticipato dalla cooperativa per le bollette dei soci sarà onere del socio di provvedere direttamente al pagamento della differenza alla cooperativa a mezzo bonifico bancario.

Mutualità: la valutazione del requisito della mutualità da parte della cooperativa, esposto nel dettaglio nella tabella seguente, evidenzia come per il 2018 il requisito della mutualità prevalente sia stato raggiunto essendo pari al 98,53% dei ricavi lo scambio avvenuto con i soci (percentuale mutualità = 98,53%).

Prospetto Determinazione Mutualità 2018 e raffronto anno precedente

Voce del Conto Economico	2018					2017
	Importo Voce	Importo non afferente lo scambio mutualistico	Importo rilevante per la verifica di mutualità	Scambio con i soci	% mutualità riferibile ai soci	% mutualità riferibile ai soci
A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	304.338,36	48.575,08	255.763,28	252.004,34	98,53%	85,00%
A5 - Altri Ricavi	100,00	100,00	-	-	0,00%	100,00%
Totale	304.438,36	48.675,08	255.763,28	252.004,34	98,53%	98,21%

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente Nota Integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente Nota Integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il Bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di Bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del Bilancio), alla produzione di reddito.

Il Bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla

loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate

dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole

periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in Conto Economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di Bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del Bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 2.244.927 (€ 1.584.262 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.067	489.631	1.114.114	1.607.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.425	22.125		23.550
Valore di bilancio	2.642	467.506	1.114.114	1.584.262
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.735	645.500	0	652.235
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-200.557	-200.557
Ammortamento dell'esercizio	713	80.218		80.931
Altre variazioni	0	126.114	163.804	289.918
Totale variazioni	6.022	691.396	-36.753	660.665
Valore di fine esercizio				
Costo	10.802	1.258.600	1.077.361	2.346.763
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.138	99.698		101.836
Valore di bilancio	8.664	1.158.902	1.077.361	2.244.927

Immobilizzazioni finanziarie**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.112.964	-506.753	606.211	601.804	4.407	0
Totale crediti immobilizzati	1.112.964	-506.753	606.211	601.804	4.407	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	161.890	193.850	355.740	355.740	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	1.165	1.165	1.165	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.757	-17.813	944	944	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.536	182.309	214.845	214.845	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	213.183	359.511	572.694	572.694	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile, si segnala che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.671.644 (€ 1.661.656 nel precedente esercizio).

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della "Energia Positiva Soc. Coop. per Azioni" è variabile ed è suddiviso in azioni il cui valore nominale rientra nei limiti consentiti dalle leggi vigenti.

Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

- incremento per ulteriore sottoscrizione da parte dei Soci cooperatori per € 1.009.000;
- incremento per ristorno assegnato ai Soci cooperatori e reinvestito per € 0;
- incremento per ulteriore sottoscrizione da parte dei Soci sovventori/finanziatori per € 0
- decremento netto per rimborso richiesto da Soci cooperatori dimissionari per € 1.500;
- decremento netto per rimborso a Soci sovventori/finanziatori dimissionari per € 0;
- incremento per rivalutazione gratuita dell'importo delle azioni sottoscritte dai Soci sovventori/finanziatori e cooperatori per € 0.

La composizione per tipologia di soci è desumibile dal seguente prospetto:

	Numero	di cui nuove quote/azioni	Valore nominale
Soci cooperatori	223	2.018	500
Soci sovventori	0	0	0
Azionisti di partecipazione cooperativa	0	0	0
Altri soci finanziatori	0	0	0
Totale	223	2.018	500

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.661.500	0	1.009.000
Riserva legale	58	0	186
Riserve statutarie	129	0	416
Altre riserve			
Varie altre riserve	6	0	18
Totale altre riserve	6	0	18
Utili (perdite) portati a nuovo	-658	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	621	-621	0
Totale Patrimonio netto	1.661.656	-621	1.009.620

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.500		2.669.000
Riserva legale	0		244
Riserve statutarie	0		545
Altre riserve			
Varie altre riserve	0		24
Totale altre riserve	0		24
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-658
Utile (perdita) dell'esercizio	0	2.489	2.489
Totale Patrimonio netto	1.500	2.489	2.671.644

	Descrizione	Importo
	Fondo mutualistico Ex Art. 11 L. 59/92	24
Totale		24

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	499.500	0	1.162.000
Riserva legale	0	0	58
Riserve statutarie	0	0	129
Altre riserve			
Varie altre riserve	0	0	6
Totale altre riserve	0	0	6
Utili (perdite) portati a nuovo	-658	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	192	-192	0
Totale Patrimonio netto	499.034	-192	1.162.193

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		1.661.500
Riserva legale		58
Riserve statutarie		129
Altre riserve		
Varie altre riserve		6
Totale altre riserve		6
Utili (perdite) portati a nuovo		-658
Utile (perdita) dell'esercizio	621	621
Totale Patrimonio netto	621	1.661.656

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	0
Decremento per variazione di fair value	0
Rilascio a Conto Economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	0

DEBITI**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	33.514	-33.514	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	3.690	-3.690	0	0	0	0
Acconti	548.000	-248.000	300.000	300.000	0	0
Debiti verso fornitori	168.386	3.329	171.715	171.715	0	0
Debiti tributari	0	844	844	844	0	0
Altri debiti	2.500	96.720	99.220	99.220	0	0
Totale debiti	756.090	-184.311	571.779	571.779	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	0
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	571.779
Totale	571.779

Informazioni sul prestito sociale

Non sono presenti finanziamenti dai soci, assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale e nel rispetto della normativa vigente.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, non si segnalano i ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO - CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	0	
IRAP	0	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	0	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	0
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	0

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori
Compensi	3.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del Codice Civile, non si segnalano patrimoni ovvero

finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non presenti.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non presenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, non si segnalano fatti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non presenti.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni sulla mutualità prevalente ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di consumo

L'attività, svolta prevalentemente nei confronti dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi, viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile:

	Valore	Importo rilevante per mutualità	di cui da/verso soci	Valore - %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	304.438	255.763	252.004	98,53

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente; la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra un incremento di 70 unità.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto (in particolare dall' articolo 11), anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi. Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata nel 2018 è stata respinta.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

Cooperative di consumo

La società ha assolto la funzione sociale di difesa del bilancio familiare dei soci e dei non soci, fornendo loro beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili ed orientando i consumatori nell'acquisto di prodotti che offrano maggiori garanzie di qualità/ sicurezza e di prezzo evitando gli sprechi nei consumi;

- ha sviluppato lo spirito di solidarietà dei consumatori soci e non, delle loro famiglie e dei lavoratori anche tramite l'organizzazione del tempo libero e la promozione ed organizzazione di attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili;
- ha tutelato gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;
- ha contribuito alla difesa dell'ambiente;
- ha stimolato lo spirito di previdenza dei soci e tutelare il loro risparmio.

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art. 2545 sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale.

Per meglio rappresentare e per dare più chiara evidenza dell'andamento economico dell'esercizio, comprensivo dello scambio mutualistico con i soci, la contabilizzazione del ristorno per € 88.244,50 è stata imputata direttamente a 'Conto Economico' come per l'esercizio precedente.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Con l'emanazione del cosiddetto DL crescita 2.0 ovvero il DL n. 179 del 18/10/2012 coordinato con la legge di conversione n. 221 del 17/12/2012, poiché la ENERGIA POSITIVA SOCIETA' COOPERATIVA possiede i

requisiti per poter essere considerata una *start up innovativa*, è stata iscritta alla sezione separata del Registro Imprese di Torino appositamente creata per tale tipi di società.

In particolar modo, la società gode del requisito relativo all'impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Approvazione ristorni

Poiché il bilancio di esercizio evidenzia un risultato economico positivo pari ad euro 90.733,99 generato tutto dal rapporto con i soci, è possibile determinare i ristorni di competenza dei soci, sulla base del regolamento ristorni e sulla base dello scambio mutualistico avvenuto con i soci e grazie ai soci.

La base di calcolo dello scambio mutualistico con cui sono stati calcolati i ristorni è rappresentata dalla produzione generata attraverso l'investimento effettuato dai soci in quote di impianti valorizzati in base alla durata dell'investimento nell'anno di competenza.

Il ristorno ha natura di rimborso di parte del prezzo pagato dal socio per la fornitura di energia elettrica o energetica, ed è stato allocato tra i componenti negativi del conto economico del bilancio d'esercizio della Cooperativa.

Si propone all'assemblea di approvare il totale dei ristorni di competenza dei soci che risulta pari ad euro 88.244,50 (e sono esposti in bilancio nella voce B7 del conto economico).

Si propone inoltre di approvare la modalità di corresponsione ai soci come segue:

in forma diretta tramite una somma di denaro che andrà ad abbattere il costo bollette anticipato dalla cooperativa per conto del proprio socio. In caso di eccedenza del valore dei ristorni rispetto al costo bollette anticipato il valore, se superiore ad euro 20, verrà liquidato direttamente al socio. In caso di valore del ristorno inferiore all'importo anticipato dalla cooperativa per le bollette dei soci, sarà onere del singolo socio provvedere direttamente al pagamento della differenza alla cooperativa a mezzo bonifico bancario entro e non oltre la data del 30/07.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 2.489,49 così come segue:

- per il 30% al fondo di riserva ordinaria, e quindi per l'importo di € 746,85
- per il 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, e quindi per l'importo di € 74,68, da versare nei modi e nelle tempistiche previste dalla Legge
- a completo storno dei precedenti riporto a nuovo delle perdite, per € 658,40
- per la parte rimanente al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 12 Legge 904/77, per 1.009,56.

in originale firmato

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Alberto Gastaldo)

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Mario Montalcini Dottore commercialista, regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n.1029, incaricato dagli amministratori della società, dichiara ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.